



**COOP**  
Giancarlo  
Gonella  
numero uno  
in Piemonte  
di Legacoop

Il caso/2

## Da Gerbaudo a Gonella, l'ira del mondo della cooperazione

**P**URE le cooperative sono sul piede di guerra. Anche perché le ultime novità della manovra bis vanno a colpire soprattutto questo tipo di aziende. E in Piemonte, dove il settore conta 1.200 imprese con 75 mila occupati, sia Legacoop che Confcooperative sono pronti a dare battaglia.

Perché il governo intende tassare gli utili delle **coop**. E in questo modo, fa notare il presidente regionale di Confcooperative, Giovanale Gerbaudo, «non riconosce il ruolo economico e di ammortizzatore sociale della cooperazione. In Piemonte le nostre realtà hanno mostrato di reggere la crisi aumentando addirittura i livelli occupazionali del 5,5%». Spiega ancora Gerbaudo che «gli utili, in questo momento comunque limitati dalla crisi, sono finalizzati agli investimenti della cooperativa e costituiscono un patrimonio destinato al futuro. La scelta di aumentare la loro tassazione è incomprensibile». Anche il leader di Legacoop Piemonte, Giancarlo Gonella, è sulla stessa linea: «Le misure del governo – commenta – avranno l'effetto opposto a quello che invece dovrebbero avere. Le **coop** hanno un regime fiscale che costringe a tenere gli utili in azienda e a utilizzarli per creare sviluppo e occupazione. Tassarli ulteriormente costituirebbe non solo una distorsione dal punto di vista concorrenziale, ma sarebbe controproducente».